

Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2025, n. 2-803

PR FSE+ 2021-2027. Priorità I "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Accesso all'occupazione", ESO4.1 e Priorità II "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico g) "Apprendimento lungo tutto l'arco della vita", ESO4.7. Legge regionale n. 63/1995. Legge regionale n. 32/2023. Approvazione dell'Atto di indirizzo relativo alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale



Seduta N° 49

Adunanza 24 FEBBRAIO 2025

Il giorno 24 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Andrea TRONZANO

DGR 2-803/2025/XII

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027. Priorità I "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Accesso all'occupazione", ESO4.1 e Priorità II "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico g) "Apprendimento lungo tutto l'arco della vita", ESO4.7. Legge regionale n. 63/1995. Legge regionale n. 32/2023. Approvazione dell'Atto di indirizzo relativo alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze, periodo 2025-2028. Dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00. Integrazione della D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010 in materia di procedimenti amministrativi

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l'Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità,

protezione sociale e inclusione;

- con la D.C.R. n. 162-14636 del 7 settembre 2021 è stato approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, in cui si inquadra la strategia regionale per il FSE+;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 è stato approvato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (di seguito anche: PR FSE+ 2021-2027), modificata con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5578 final del 10 agosto 2023;
- con la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022, come modificata con la D.G.R. n. 1-7601 del 30/10/2023, è stato recepito il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, come rispettivamente sopra approvato dalla Commissione europea;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16 novembre 2022;
- con la D.D. n. 319/A1500A del 29 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, successivamente revisionato dalla D.D. n. 690/A1500A del 29 novembre 2024.

Richiamati:

- la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 - Youth on the Move - Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento 2011/C 199/01, che considera la mobilità per l'apprendimento, vale a dire la mobilità transnazionale volta all'acquisizione di nuove conoscenze, capacità e competenze, uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali i giovani possono incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare la propria consapevolezza interculturale, il proprio sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva;
- il programma Erasmus+ dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027, istituito con Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013.

Richiamati, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18/05/2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa".

Viste:

- la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- la legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per

l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro" e, in particolare, l'articolo 62, comma 6, il quale stabilisce che fino all'approvazione dei provvedimenti di cui all'articolo 52 (Accreditamento per l'orientamento permanente e la formazione professionale), comma 3, della legge stessa, continuano ad applicarsi l'articolo 11 della legge regionale n. 63/1995, nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente.

Dato atto che le attività di mobilità transnazionale realizzate nell'ambito della precedente edizione della Direttiva, approvata con D.G.R. n. 16-8880 del 6 maggio 2019 e successivamente integrata con D.G.R. n. 16-4250 del 3 dicembre 2021, relativa al periodo 2019-2023 sono state oggetto di indagine qualitativa e quantitativa rivolta sia ai soggetti attuatori, sia ai destinatari, a cura degli uffici regionali cui fa capo la programmazione, il cui esito ha rilevato un alto livello di soddisfazione, in termini di qualità complessiva e di utilità dell'esperienza realizzata; i tirocini, in particolare, sono stati ritenuti utili dai partecipanti per incrementare le proprie competenze e le opportunità di lavoro.

Ritenuto, pertanto, di procedere, in continuità con le positive esperienze maturate nelle precedenti edizioni della Direttiva, alla definizione degli indirizzi per la realizzazione di attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze nel periodo 2025-2028.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, a tal fine, ha condotto un'analisi tecnica finalizzata all'elaborazione dei contenuti di un atto di indirizzo regionale per le attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze, periodo 2025-2028, con una dotazione finanziaria di complessivi euro 8.000.000,00, e ai sensi del quale, in particolare:

- sono previsti interventi finalizzati a promuovere l'uso dello strumento della mobilità, in particolare dei giovani (incluse le persone con disabilità) in una logica di pari opportunità, offrendo ai beneficiari tirocini e percorsi formativi all'estero nei paesi aderenti al programma Erasmus+, con l'obiettivo di favorirne l'apprendimento e incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali, nonché visite di studio per operatori e professionisti del sistema della formazione e istruzione, dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali, per imprese/enti, associazioni di categoria e/o P.A. finalizzate al trasferimento, aggiornamento e/o miglioramento di competenze settoriali, metodologie e/o pratiche innovative nei campi di rispettiva competenza e a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese;
- il percorso è strutturato in una logica di integrazione con Erasmus+, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, e con altri interventi regionali che agiscono sui medesimi target di destinatari, in particolare, previsti nell'ambito degli Atti di indirizzo relativi alla Formazione per il Lavoro, al Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) e alle Accademie di filiera del Piemonte;
- si dà seguito alla promozione del raccordo strutturato e qualificante con la rete europea di servizi per l'impiego (EURES) in linea con i principi generali espressi dal Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro;
- le risorse, complessivamente previste in euro 8.000.000,00, sono ripartite sulla base del pregresso nel modo seguente:
 - euro 7.000.000,00 per la realizzazione della misura I.a.5 relativa a tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro, formazione transnazionale anche in reciprocità, integrazione di tirocini curriculari all'estero;
 - euro 1.000.000,00 per la realizzazione della misura II.g.2 relativa alle visite di studio;

- gli interventi si collocano nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma regionale FSE+ 2021- 2027 della Regione Piemonte nell'ambito delle Priorità di seguito riportate, tenuto conto che il PR FSE+ 2021-2027 prevede di assicurare continuità alla positiva esperienza delle misure a sostegno della transnazionalità e che tale formazione, realizzata all'estero, offre al personale occupato presso le strutture che erogano i servizi di interesse generale sostenuti dal FSE (formazione professionale, orientamento, lavoro, servizi sociali, ecc.), ma più in generale ai lavoratori occupati presso unità locali del Piemonte, di beneficiare di un'opportunità di arricchimento del proprio profilo professionale, grazie al confronto con altri lavoratori che svolgono funzioni analoghe in differenti contesti territoriali:
 - Priorità I Occupazione - Obiettivo specifico a) Accesso all'occupazione - ESO4.1 che mira a "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale". Tra le tipologie di azioni previste rientrano le azioni di sostegno alla mobilità transnazionale attraverso le quali si intendono potenziare e caratterizzare, con un'offerta di opportunità da realizzare all'estero, i percorsi per l'impiego e la formazione finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo; si ritiene, infatti, che le misure che contemplano anche un'esperienza all'estero apportino un più significativo contributo all'occupabilità dei soggetti che ne fruiscono, rispetto alle analoghe svolte in modalità ordinaria;
 - Priorità II Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g) Apprendimento lungo tutto l'arco della vita – ESO4.7 che mira a "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";
- gli interventi contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 e in particolare alla realizzazione dell'Obiettivo 8) "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" e dell'Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" e al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e agli artt. 6 e 28 del Reg. (UE) 2021/1057;
- a partire dalle positive esperienze maturate nelle precedenti edizioni della Direttiva nell'ambito delle programmazioni FSE 2007-2013 e 2014-2020, gli interventi sono funzionali a incrementare l'occupabilità e le competenze personali e trasversali, nonché a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e lo scambio di buone prassi.

Dato atto che:

- la spesa complessiva di euro 8.000.000,00 trova copertura con le risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte iscritte sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – esercizio provvisorio 2025 nn. 170554-170556-170558-144180-144182-144184 annualità 2025, correlati ai capitoli di entrata n. 28607/2025 e n. 21638/2025;
- tali risorse, stanziare sull'annualità 2025 nelle more dell'approvazione del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, saranno ripartite anche sulle successive annualità di vigenza dell'Atto di indirizzo, secondo un criterio proporzionale, mediante definizione di apposito cronoprogramma.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 34/2008, in data 13 novembre 2024, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, il parere favorevole delle parti sociali rappresentate nella Commissione regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento di cui al D.P.G.R. n. 34 del 9 marzo 2021, che continua ad operare fino alla nomina della nuova Commissione, come sancito

dall'articolo 62, comma 9, della legge regionale n. 32/2023.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'Atto di indirizzo relativo alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze - periodo 2025-2028, con una dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00 a valere su risorse del Programma FSE+ 2021-2027, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, con particolare riferimento alla definizione del cronoprogramma per l'utilizzo delle risorse.

Richiamate:

- la legge regionale n. 14/2014, in particolare l'articolo 8, commi 6 e 7;
- la D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010, come da ultimo modificata e integrata dalla D.G.R. n. 12-677 del 27 dicembre 2024, in materia di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale ora Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Dato atto che, come da verifiche della medesima Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, risulta necessario integrare, ai sensi del sopra citato articolo 8, commi 6 e 7, la sopra richiamata D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 12-677 del 27 dicembre 2024, con la disciplina dei due procedimenti amministrativi di seguito indicati:

a) Denominazione: "Approvazione e finanziamento di Progetti di Mobilità Transnazionale (PMT)";
Termine ultimo: 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, in considerazione della complessità dell'istruttoria per la valutazione e dell'utilizzo di nuove procedure informatiche;
Responsabile del procedimento: dirigente pro tempore del Settore Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese.

b) Denominazione: "Approvazione e finanziamento di Attività Integrative di Mobilità Transnazionale (AIMT)";
Termine ultimo: 90 giorni dalla presentazione della domanda di contributo;
Responsabile del procedimento: dirigente pro tempore del Settore Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese.

Viste:

- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 6-703 del 13 gennaio 2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 «Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie»;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 8.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime
delibera

- di approvare, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, Priorità I "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Accesso all'occupazione", ESO4.1 e Priorità II "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico g) "Apprendimento lungo tutto l'arco della vita", ESO4.7, l'Atto di indirizzo relativo alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze, periodo 2025-2028, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 8.000.000,00 di cui:
 - euro 7.000.000,00 per la realizzazione della misura I.a.5 relativa a tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro, formazione transnazionale anche in reciprocità, integrazione di tirocini curriculari all'estero;
 - euro 1.000.000,00 per la realizzazione della misura II.g.2 relativa alle visite di studio;
- che all'importo complessivo di euro 8.000.000,00 si farà fronte con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte iscritte sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – esercizio provvisorio 2025 nn. 170554-170556-170558-144180-144182-144184 annualità 2025, correlati ai capitoli di entrata n. 28607/2025 e n. 21638/2025;
- di integrare la D.G.R. n. 34-670 del 27 settembre 2010, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 12-677 del 27 dicembre 2024, con la disciplina dei due procedimenti amministrativi indicata in premessa, ai sensi dell'articolo 8, commi 6 e 7, della legge regionale n. 14/2014;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, con particolare riferimento alla definizione del cronoprogramma per l'utilizzo delle risorse, come specificato in premessa;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.

Allegato

ALLEGATO A)

ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLE

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DELLE PERSONE, ALL'OCCUPAZIONE

E ALLO SCAMBIO DI ESPERIENZE

2025-2028

INDICE

INDICE.....	2
1 QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI.....	3
1.1 Quadro strategico.....	3
1.2 Finalità generali.....	3
1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo.....	4
1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC.....	5
1.5 Contributo alle strategie territoriali.....	5
2 DEFINIZIONI.....	6
3 OGGETTO DELLA POLITICA.....	6
3.1 Classificazione da Programma.....	7
3.2 Declinazione degli interventi.....	8
3.2.1 Misura I.a).5.13 TIROCINI ALL'ESTERO PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI DISPONIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO (A1).....	8
3.2.2 Misura I.a).5.14 FORMAZIONE TRANSNAZIONALE, ANCHE IN RECIPROCITA' (A2).....	9
3.2.3 Misura I.a).5.15 "INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO" (B).....	10
3.2.4 Misura II.g).2.01. "VISITE DI STUDIO" (A3).....	11
4 DESTINATARI / PARTECIPANTI.....	12
4.1 Categorie di partecipanti.....	12
5 PROPONENTI / BENEFICIARI.....	12
5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto di Indirizzo.....	12
6 RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO.....	13
6.1 Risorse stanziare.....	13
6.2 Flussi finanziari.....	14
7 DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE.....	14
8 METODOLOGIA E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	14
9 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	15
10 MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI.....	15
11 AIUTI DI STATO.....	16
12 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	16
13 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	16
14 CONTROLLI.....	17
15 DISPOSIZIONI FINALI.....	17
16 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	17

1 QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

1.1 Quadro strategico

Il presente Atto di Indirizzo trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022.

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP. Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

È uno, in particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte: l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione, contribuendo, nello specifico, al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, con particolare riferimento all'**Obiettivo 8** "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" e all'**Obiettivo 4** "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

In tale contesto, le Azioni del PR relative alla Mobilità Transnazionale nel loro complesso – oggetto del presente Atto di Indirizzo – presentano, nello specifico, una serie articolata di interventi (denominati Misure) rivolti a cittadini/e occupati/e e disoccupati/e giovani e adulti e relativi a tirocini, corsi di formazione e visite di studio all'estero.

Tali interventi – così caratterizzati e in linea con quanto previsto dalla nuova normativa regionale sul Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro – mirano a rafforzare la qualità dell'apprendimento, a migliorare le competenze professionali degli individui e a aumentare l'occupabilità, a potenziare le competenze interculturali, lo sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva di giovani in formazione, di persone presenti sul mercato del lavoro e del personale di enti pubblici e privati, nonché a promuovere la modernizzazione e l'internazionalizzazione delle imprese, attraverso il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere, la condivisione delle opportunità di formazione e di lavoro e l'apprendimento e scambio di prassi innovative.

Gli interventi disciplinati dal presente Atto, infine, fanno riferimento al quadro normativo definito dalla Legge regionale n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro": come stabilito al suo interno¹, nelle more dell'approvazione dei provvedimenti che ne assicurino la completa attuazione, si applicano le pertinenti disposizioni del quadro normativo previgente in tema di formazione professionale e orientamento (L.R. n. 63/1995²) e delle politiche per l'occupazione (L.R. n. 34/2008³), richiamate nel testo laddove opportuno.

1.2 Finalità generali

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sono stati selezionati, tra gli altri:

- ✓ l'Obiettivo specifico (OS) ESO4.1 (O.S. a) che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di:

"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi

¹ Art. 62 "Disposizioni transitorie".

² Legge regionale n. 63/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale".

³ Legge regionale n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro".

svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale"

Con riferimento al contesto regionale e all'Azione dedicata, tale obiettivo si specifica, nell'ambito di un'ampia strategia volta a favorire il miglioramento del livello di occupabilità delle persone disoccupate/inattive e così come di quelle a rischio di perdita del lavoro, in azioni di sostegno alla mobilità transnazionale finalizzate a potenziare e caratterizzare, attraverso un'offerta di opportunità da realizzare all'estero, i percorsi per l'impiego e la formazione finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo.

- ✓ l'Obiettivo specifico (OS) ESO4.7 (O.S. g) che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di:

"Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".

Con riferimento al contesto regionale e all'Azione dedicata, tale obiettivo si specifica in interventi mirati a consentire al personale occupato presso le strutture che erogano i servizi di interesse generale sostenuti dal FSE (formazione professionale, orientamento, lavoro, servizi sociali, ecc.) – e, più in generale, ai lavoratori occupati presso unità locali del Piemonte – di beneficiare di un'opportunità di arricchimento del proprio profilo professionale grazie al confronto con altri lavoratori che svolgono funzioni analoghe in differenti contesti territoriali.

Il presente Atto di Indirizzo – collocato nell'ambito dei sopra citati ESO4.1 e ESO4.7 e, più in generale, delle Priorità I e II del PR FSE+ 2021-2027 – contribuisce al raggiungimento dei risultati attesi riportati nella tabella sottostante e dei relativi indicatori di riferimento:

Priorità e Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
I a)	<i>Miglioramento del livello di occupabilità delle persone disoccupate/inattive, così come di quelle a rischio di perdita del lavoro</i>	<i>EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</i>
II g)	<i>Miglioramento delle competenze dei lavoratori e dei cittadini</i>	<i>EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento</i>

1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo

Gli interventi oggetto del presente Atto di Indirizzo, sono finalizzati a promuovere l'uso dello strumento della mobilità, in particolare dei giovani (incluse le persone con disabilità), in una logica di pari opportunità, offrendo ai beneficiari tirocini e percorsi formativi all'estero, con l'obiettivo di favorirne l'apprendimento e incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali, nonché prevedendo visite di studio per operatori e professionisti del sistema della formazione e istruzione, dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali, per imprese/enti, associazioni di categoria e/o P.A. finalizzate al trasferimento, aggiornamento e/o miglioramento di competenze settoriali, metodologie e/o pratiche innovative nei campi di rispettiva competenza e a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese.

In considerazione del carattere strategico di tali interventi e nell'intento di conferire continuità alle positive esperienze sviluppate nelle precedenti edizioni della Direttiva nell'ambito delle programmazioni FSE 2007-2013 e 2014-2020, la Regione Piemonte intende continuare a sostenere e incentivare il ricorso alla mobilità, riproponendo una nuova edizione dell'Atto di Indirizzo a validità pluriennale.

L'azione "Mobilità Transnazionale", oggetto del presente provvedimento, integra i programmi dell'Unione Europea esistenti a sostegno della mobilità dei giovani quali, in particolare, Erasmus+ per il periodo 2021/2027, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport⁴, e ALMA, iniziativa di inclusione attiva per i giovani svantaggiati non inseriti nell'istruzione, nel lavoro o nella formazione (NEET) attraverso la mobilità.

Attraverso il presente provvedimento e nell'ottica di una maggiore integrazione tra le politiche dell'orientamento, della formazione professionale e del lavoro, si intende altresì:

- ✓ proseguire nella promozione del raccordo strutturato e qualificante con la rete "EURES"⁵, in linea con i principi generali espressi dal Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento europeo e del Consiglio e con i relativi servizi da essa resi disponibili nei confronti dei cittadini, attraverso una maggiore collaborazione istituzionale che possa contribuire – unitamente agli altri attori dei contesti territoriali di riferimento – al buon esito degli interventi per la mobilità, finanziati nell'ambito della programmazione regionale
- ✓ promuovere l'integrazione con la programmazione regionale delle Accademie di filiera del Piemonte di cui alle DD.GG.RR. n. 40-4135 del 19/11/2021 e n. 5-7231 del 17/07/2023 (che, oltre a rappresentare un canale privilegiato di collegamento con il fabbisogno di competenze e conoscenze espresso da parte delle imprese, costituiscono un modello didattico organizzativo particolarmente innovativo) attraverso la messa a disposizione delle imprese delle filiere di opportunità di tirocini, percorsi formativi e visite di studio all'estero.

1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC

L'azione oggetto del presente Atto di Indirizzo contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, condizione di disabilità, età o orientamento sessuale;
- all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm*, DNSH), rispetto al quale le azioni finanziate con il presente provvedimento sono state giudicate compatibili in quanto non si prevede – in considerazione della loro natura – che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

Indicazioni più specifiche in merito alle condizioni adottate per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione verranno esplicitate nel contesto della trattazione dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito delle procedure di attivazione delle risorse (dispositivi attuativi).

1.5 Contributo alle strategie territoriali

Come già indicato nel PR FSE+, in coerenza con la natura orizzontale che, da sempre, caratterizza la missione del Fondo, gli interventi di cui ai citati Obiettivi specifici interesseranno l'intero territorio piemontese senza distinzioni.

⁴ Istituito con Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013.

⁵ La rete è normata dal Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento e del Consiglio, relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i Regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013. Il link di riferimento per EURES è il seguente: https://eures.europa.eu/eures-services_it.

2 DEFINIZIONI

Mobilità transnazionale

Le attività di mobilità transnazionale di cui al presente Atto di Indirizzo riguardano esperienze svolte all'estero, nel territorio degli Stati membri dell'U.E. e nei Paesi terzi associati al programma Erasmus+, destinate a cittadini domiciliati in Piemonte disoccupati e occupati per incrementare l'occupabilità e le competenze personali e trasversali, nonché per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e lo scambio di buone prassi.

Operazione

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del/dei dispositivo/i attuativo/i del presente Atto di Indirizzo riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e beneficiario.

3 OGGETTO DELLA POLITICA

Il presente Atto di Indirizzo disciplina le seguenti tipologie di attività, ciascuna della quali è declinata nei rispettivi interventi:

- A. "Attività dirette di mobilità transnazionale",** gestite in forma di **"Progetti di Mobilità Transnazionale" (di seguito P.M.T.)** costituiti dalle tipologie di intervento di seguito descritti, anche tra loro aggregati:
- i. *tirocini* presso imprese/enti o agenzie/istituti di formazione e per il lavoro;
 - ii. *percorsi formativi transnazionali*, anche in reciprocità, finalizzati all'acquisizione delle competenze professionali per l'inserimento lavorativo, progettati e/o realizzati congiuntamente a livello transnazionale da agenzie/enti di formazione di due paesi, anche in collaborazione con le imprese, con reciproco riconoscimento degli esiti;
 - iii. *visite di studio* presso organismi di formazione, servizi per il lavoro, servizi sociali, imprese/enti, associazioni di categoria e Pubbliche Amministrazioni.
- B. Attività integrative di Mobilità transnazionale (di seguito A.I.M.T.),** ovvero servizi aggiuntivi (quali ad esempio sostegno individuale all'estero e viaggio) connessi alla realizzazione all'estero di tirocini curriculari già finanziati con provvedimenti nell'ambito di altre Direttive/Atti di Indirizzo regionali e, nello specifico:
- i. integrazione di tirocini curriculari finanziati nell'ambito degli atti di indirizzo regionali relativi alla Formazione per il Lavoro e al Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS).

Tutti gli interventi sopra elencati, oggetto di Misure dedicate, sono realizzati:

- da **soggetti attuatori**, in possesso delle caratteristiche descritte nel successivo Cap. 5, "Beneficiari dei contributi e responsabili dell'attuazione dei servizi", in collaborazione con:
 - o uno o più soggetti omologhi del Paese ospitante (**Partner intermediari**);
 - o organizzazioni, imprese, istituzioni formative/scolastiche, università, altri enti e organizzazioni private/pubbliche presso le quali si svolgono le attività che assumono il ruolo di **Soggetti ospitanti**.
- attraverso una serie di servizi - diversamente aggregabili tra loro in relazione alle finalità e ai destinatari previsti - e relativi per esempio all'organizzazione delle attività, al tutoraggio nei confronti dei partecipanti, alla formazione, al

sostegno linguistico prima e durante la permanenza all'estero e al sostegno individuale degli accompagnatori e dei partecipanti – con specifica attenzione alle persone con minori opportunità⁶ - ai viaggi e alle attività preparatorie.

In relazione alle due fattispecie di intervento, si prevedono le seguenti fasi:

- **P.M.T.:**
 - i. **Proposta iniziale**, che evidenzia gli obiettivi del progetto e le relative strategie, l'analisi dei fabbisogni che ne motiva la proposizione, le aree geografiche di riferimento, le tipologie di intervento previste e di soggetti coinvolti, la stima del numero complessivo di destinatari coinvolti per tipologia di intervento, la rete dei rapporti con i partner nei Paesi di destinazione e la definizione del *budget* necessario per la realizzazione delle attività.
 - ii. **Valutazione** della proposta iniziale ed emanazione del relativo **provvedimento di approvazione**.
 - iii. **Definizione di dettaglio**, che precede l'inizio delle attività e consiste, per i soli P.M.T. autorizzati, nella definizione delle singole edizioni di ciascuna tipologia di intervento prevista dal progetto, comprensiva del relativo preventivo di spesa determinato in base ai servizi ad esse associati. Costituisce parte integrante della proposta di edizione l'accordo tra le organizzazioni di invio e di accoglienza, sottoscritto dal soggetto attuatore/beneficiario e da uno o più organismi partner intermediari presso il paese ospite (partnership agreement), al fine di garantire un elevato livello di qualità dell'attività e l'effettiva realizzazione degli obiettivi dell'attività approvata.
 - iv. **Valutazione e validazione** delle singole edizioni.
- **A.I.M.T.:** prevedono la presentazione delle singole edizioni con la specificazione del relativo preventivo di spesa determinato in base ai servizi ad esse associati. Anche nel caso delle A.I.M.T. costituisce parte integrante della proposta di attività integrativa l'accordo tra le organizzazioni di invio e di accoglienza. Le edizioni sono soggette a valutazione e autorizzate con apposito provvedimento.

La realizzazione dei P.M.T. e delle A.I.M.T. è posta in capo al soggetto attuatore/beneficiario che ne è titolare e consiste nell'esecuzione e gestione delle attività nel rispetto delle condizioni previste dal presente Atto di Indirizzo e dai relativi dispositivi di attuazione nonché delle vigenti norme e disposizioni UE, nazionali e regionali.

Il finanziamento dei P.M.T./A.I.M.T. avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in ciascuna edizione validata/autorizzata, in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura delle spese sostenute nei limiti di cui al presente Atto di Indirizzo.

I P.M.T. e le A.I.M.T. devono essere svolti esclusivamente nel territorio degli Stati membri dell'U.E. e dei paesi terzi associati al programma Erasmus+ dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027, istituito con Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013.

3.1 Classificazione da Programma

Le Misure finanziate a valere sul presente Atto di Indirizzo, ricondotte alle relative classificazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sono le seguenti:

⁶Ai sensi del presente Atto di Indirizzo per persone con minori opportunità si intendono coloro che per motivi di disabilità si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dall'Atto di Indirizzo.

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
I OCCUPAZIONE	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	5 Mobilità Transnazionale	13 Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
			14 Formazione transnazionale, anche in reciprocità	
			15 Integrazione tirocini curriculari all'estero	
II ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	2 Mobilità Transnazionale	01 Visite di studio	146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

3.2 Declinazione degli interventi

3.2.1 Misura I.a).5.13 TIROCINI ALL'ESTERO PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI DISPONIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO (A1)

Obiettivi

La presente Misura ha l'obiettivo di rinforzare l'occupabilità, aumentare la flessibilità e l'adattabilità alle richieste del mercato del lavoro nazionale ed europeo, mediante l'acquisizione – grazie a un'esperienza in un contesto di lavoro con finalità formativa - di specifiche competenze professionali e il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere.

Nel caso di destinatari con disabilità, il tirocinio è finalizzato al rafforzamento delle competenze trasversali, all'aumento dell'autonomia della persona, alla flessibilità e adattabilità a differenti modelli culturali.

Elementi caratterizzanti

Gli interventi previsti nell'ambito della presente Misura sono finalizzati alla realizzazione di **tirocini** all'estero, che possono avere durata compresa tra 14 e 365 giorni, sono soggetti alla normativa vigente nel paese estero in cui si svolgono e comportano la realizzazione di servizi relativi a:

SERVIZIO	DESCRIZIONE
TUTORING	- Attività preparatoria del tirocinio anche prima della partenza - attività di tutoring/mentoring rafforzato svolto in presenza e/o a distanza - attività di back office
ATTIVAZIONE TIROCINI	Attivazione e promozione del tirocinio extracurricolare
SOSTEGNO LINGUISTICO	Attività di sostegno ai destinatari (prima della partenza o durante l'attività) al fine di migliorare la conoscenza della lingua del paese di destinazione
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (DESTINATARI)	Soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (ACCOMPAGNATORI)	Soggiorno degli accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio è erogabile per i soli interventi che includano persone con disabilità o giovani minorenni
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (TUTOR)	Soggiorno dei tutor durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
VIAGGIO	Viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli (eventuali) accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno
VISITA PREPARATORIA	Visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante (partner intermediario estero/soggetto ospitante) effettuata da personale del soggetto attuatore al fine di preparare meglio un'attività di mobilità
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE	Attività relative all'organizzazione della mobilità per destinatari con minori opportunità

3.2.2 Misura I.a).5.14 FORMAZIONE TRANSNAZIONALE, ANCHE IN RECIPROCIITA' (A2)

Obiettivi

La presente Misura ha l'obiettivo di fornire opportunità di formazione transnazionale attraverso **percorsi formativi** progettati e/o realizzati in maniera congiunta tra agenzie/enti di formazione localizzati in Piemonte e omologhe istituzioni localizzate in Paesi esteri, in relazione a fabbisogni comuni espressi dai mercati del lavoro locali e, nel caso, in collaborazione con le imprese, anche al fine del riconoscimento reciproco dei relativi esiti.

Elementi caratterizzanti

I percorsi formativi transnazionali, realizzati interamente nel paese estero ospitante o parzialmente in ciascuno dei paesi interessati, possono avere durata compresa tra 14 e 90 giorni e comportano la realizzazione di servizi relativi a:

SERVIZIO	DESCRIZIONE
SOSTEGNO ORGANIZZATIVO	Attività di promozione e scouting territoriale, organizzazione e gestione delle attività, preparazione, selezione dei partecipanti, disseminazione, tutoraggio
SERVIZIO FORMATIVO SPECIFICO	Attività di docenza erogata nell'ambito dei percorsi di formazione in mobilità
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (DESTINATARI)	Soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (ACCOMPAGNATORI)	Soggiorno degli accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio è erogabile per i soli interventi che includano persone con disabilità o giovani minorenni
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (TUTOR)	Soggiorno dei tutor durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
VIAGGIO	Viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli (eventuali) accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno
VISITA PREPARATORIA	Visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante (partner intermediario estero/soggetto ospitante) effettuata da personale del soggetto attuatore al fine di preparare meglio un'attività di mobilità
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE	Attività relative all'organizzazione della mobilità per destinatari con minori opportunità

3.2.3 Misura 1.a) 5.15 "INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO" (B)

Obiettivi

La presente Misura mira all'integrazione di **tirocini curriculari** compresi in percorsi già approvati e finanziati nell'ambito degli atti di indirizzo regionali relativi alla Formazione per il Lavoro e al Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) attraverso l'opportunità di formazione in situazione di lavoro (tirocini) all'estero.

Elementi caratterizzanti

Le opportunità di formazione in situazione di lavoro oggetto della presente Misura possono avere durata coincidente in tutto o in parte con la durata del tirocinio curriculare per il quale vengono richieste e comportano la realizzazione di servizi relativi a:

SERVIZIO	DESCRIZIONE
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (DESTINATARI)	soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (ACCOMPAGNATORI)	Soggiorno degli accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio è erogabile per i soli interventi che includano persone con disabilità o giovani minorenni

SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (TUTOR)	Soggiorno dei tutor durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
VIAGGIO	Viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli (eventuali) accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE	Attività relative all'organizzazione della mobilità per destinatari con minori opportunità

3.2.4 Misura II.g) 2.01. "VISITE DI STUDIO" (A3)

Obiettivi

La presente Misura mira a promuovere il trasferimento, miglioramento e aggiornamento di competenze settoriali e/o metodologiche e a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese mediante la realizzazione di **visite di studio** all'estero, presso organismi di formazione, servizi per il lavoro, servizi sociali, imprese/enti, associazioni di categoria e Pubbliche Amministrazioni.

Elementi caratterizzanti

Le visite di studio oggetto della presente Misura, di durata compresa tra 2 e 21 giorni lavorativi, comportano la realizzazione di servizi relativi a:

SERVIZIO	DESCRIZIONE
SOSTEGNO ORGANIZZATIVO	Attività di promozione e scouting territoriale, organizzazione e gestione delle attività, preparazione, selezione dei partecipanti, disseminazione, tutoraggio
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (DESTINATARI)	soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (ACCOMPAGNATORI)	Soggiorno degli accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio è erogabile per i soli interventi che includano persone con disabilità
SOSTEGNO INDIVIDUALE ALLA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE (TUTOR)	Soggiorno dei tutor durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali
VIAGGIO	Viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli (eventuali) accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno
VISITA PREPARATORIA	Visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante (partner intermediario estero/soggetto ospitante) effettuata da personale del soggetto attuatore al fine di preparare meglio un'attività di mobilità
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE	Attività relative all'organizzazione della mobilità per destinatari con minori opportunità

4 DESTINATARI / PARTECIPANTI

4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue, viene data evidenza del *target* dei destinatari a cui è rivolta ciascuna delle Misure sopra descritte e oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di *output* al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente:

DENOMINAZIONE	DESTINATARI/PARTICIPANTI	INDICATORE DI OUTPUT
I.a).5.13 TIROCINI ALL'ESTERO PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI DISPONIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO	✓ persone disoccupate di età compresa tra 18 e 35 anni domiciliate in Piemonte, disponibili sul Mercato del Lavoro ✓ giovani NEET con età maggiore di 18 anni	<i>EECO02</i> <i>Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</i>
I.a).5.14 FORMAZIONE TRANSNAZIONALE ANCHE IN RECIPROCA'	Persone disoccupate di età compresa tra 15 e 29 anni, sia inserite in percorsi di Formazione Professionale iniziale o superiore attivati dalle Regioni partner, sia non inseriti in altri percorsi formativi di qualunque genere o in tirocini	
I.a).5.15 INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO	Persone destinatarie di azioni disciplinate dagli atti di indirizzo regionali relativi alla Formazione per il Lavoro e al Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS)	
II.g).2.01 VISITE DI STUDIO	Operatori e professionisti del sistema della formazione e istruzione, dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali e personale della Pubblica Amministrazione, personale proveniente dal mondo delle imprese/enti e delle associazioni di categoria, localizzate in Piemonte, che svolgono attività collegate all'oggetto delle visite	<i>EECO05</i> <i>Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi</i>

5 PROPONENTI / BENEFICIARI

5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto di Indirizzo

Ai sensi dell'art. 62, comma 6 della L.R. 32/2023, fino all'approvazione del provvedimento della Giunta regionale per la revisione del sistema dell'accreditamento, si applica la disciplina di cui alla L.R. 63/95., nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente.

Ai fini del presente atto e in riferimento alle misure in esso previste, sono pertanto ammissibili in qualità di soggetti proponenti/beneficiari:

DENOMINAZIONE	SOGGETTI PROPONENTI/BENEFICIARI
I.a).5.13 TIROCINI ALL'ESTERO PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI DISPONIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO	Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i., in possesso di esperienza nella organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).
I.a).5.14	Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), localizzate in Pie-

FORMAZIONE TRANSNAZIONALE ANCHE IN RECIPROCITA'	monte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Le agenzie formative possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).
I.a).5.15 INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO	Soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi degli atti di indirizzo regionali relativi alla Formazione per il Lavoro e al Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS)
II.g).2.01 VISITE DI STUDIO	Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i., localizzati in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).

Ai fini del presente Atto di Indirizzo non possono essere proponenti/beneficiari le istituzioni scolastiche che non sono accreditate per i servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i.

Per "localizzato in Piemonte" si intende un soggetto che, indipendentemente dalla localizzazione della propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte.

Specificazioni di dettaglio verranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Le Agenzie formative ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), in quanto attuatori dei progetti di mobilità e beneficiarie dei relativi contributi, devono essere accreditate per l'orientamento – macro area "Sostegno all'inserimento lavorativo" ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento. Il possesso dei requisiti di accreditamento non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda ed è rilevato al momento dell'attivazione del progetto approvato.

6 RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

6.1 Risorse stanziare

Le risorse disponibili per il finanziamento delle Misure oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente a € **8.000.000,00=** a valere sul PR FSE+ 2021-2017 come di seguito specificato:

DENOMINAZIONE MISURA	Priorità/OS/Azione/Misura	Importi in Euro
TIROCINI ALL'ESTERO PER GIOVANI E ADULTI DISOCCUPATI DISPONIBILI SUL MERCATO DEL LAVORO (A1)	I.a).5.13	7.000.000,00
FORMAZIONE TRANSNAZIONALE ANCHE IN RECIPROCITA' (A2)	I.a).5.14	
INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO (B)	I.a).5.15	

VISITE DI STUDIO (A3)	Il.g).2.01	1.000.000,00
TOTALE		8.000.000,00

6.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

7 DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente atto avviene a responsabilità diretta della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PR FSE+ 2021-2027, alla quale viene demandata l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

I relativi procedimenti saranno attivati con tempistiche atte a garantire efficacia ed efficienza nell'avvio e nella gestione delle attività.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità, verrà data adeguata diffusione degli atti in argomento mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte e sul BUR.

8 METODOLOGIA E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente Atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilirà, nell'ambito dei dispositivi attuativi, le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, attraverso procedure di selezione che assicurino il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, riconoscimento reciproco, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Con riferimento a tutte le Misure oggetto di finanziamento, la definizione delle modalità e delle procedure di presentazione delle candidature e delle proposte progettuali avverrà mediante "chiamate di progetti" attivate tramite avvisi pubblici emanati a cura della Direzione "Istruzione, Formazione e Lavoro".

La valutazione delle proposte progettuali si realizzerà in due momenti:

1. verifica di ammissibilità,
2. valutazione di merito.

Nella fase di ammissibilità è verificata la conformità della proposta ai requisiti per la partecipazione che saranno specificati nell'ambito dei dispositivi attuativi (termini e modalità di invio, requisiti del proponente, ...).

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà affidata ad appositi Nuclei di valutazione formalmente individuati rispettivamente per i PMT e le AIMT, i cui componenti sono in possesso di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto dei relativi avvisi pubblici/bandi. I componenti di ciascun Nucleo sono individuati tra il personale interno dell'Amministrazione o di enti in house. In caso di accertata carenza in organico di specifiche professionalità, è possibile nominare quali componenti del Nucleo esperti esterni. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo avverranno in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 5.6 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni".

La valutazione verrà effettuata in osservanza delle modalità che saranno stabilite negli appositi "Manuali di valutazione", con riferimento alle "classi" di valutazione di seguito descritte, alle due fattispecie di intervento oggetto di finanziamento e ai relativi pesi.

CLASSE DI VALUTAZIONE	PROGETTI DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE – P.M.T.	ATTIVITA' INTEGRATIVE DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE - A.I.M.T.
	PESO RELATIVO	PESO RELATIVO
A - Soggetto proponente	30%	NA
B – Caratteristiche della proposta progettuale	60%	90%
C – Priorità	5%	10%
D – Sostenibilità	5%	NA
E – Offerta economica	NA	NA
TOTALE	100%	100%

Con riferimento a entrambe le fattispecie di intervento, la classe di valutazione E "Offerta economica" non è applicabile in quanto il costo dei servizi è determinato mediante l'applicazione di parametri definiti nell'ambito di provvedimenti della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

Con riferimento alla Misura afferente alla fattispecie di intervento A.I.M.T. relativa all "INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICULARI ALL'ESTERO", le Classi A "Soggetto proponente" e D "Sostenibilità" non sono applicabili in quanto già applicate alla valutazione operata in sede di approvazione del progetto principale da parte del Settore competente.

Ulteriori specificazioni, anche in merito agli esiti della valutazione, saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi e nei Manuali di valutazione.

9 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità e le tempistiche di realizzazione degli interventi saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Si precisa che con D.D. n. 319 del 29/06/2023 e s.m.i. l'Autorità di Gestione ha approvato i documenti costituenti il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale FSE Plus 2021-2027, che rappresenta il quadro di riferimento generale per la realizzazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con il presente Atto di Indirizzo.

10 MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI

Il riconoscimento dei costi nell'ambito delle Misure previste dal presente atto avviene sulla base delle disposizioni contenute all'art. 53 del sopracitato Reg. (UE) 2021/1060.

Nella determinazione del costo complessivo delle attività non sono considerate ad alcun titolo le eventuali spese di retribuzione dei destinatari.

Specificazioni di dettaglio saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi e/o di documenti dedicati, anche con riferimento agli ulteriori aspetti di natura gestionale.

11 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

12 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

13 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i

documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

14 CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto della sopracitata Determinazione n. 319 del 29/06/2023 e s.m.i. di approvazione dei documenti costituenti il Si.Ge.Co. FSE+ 21/27.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati nei dispositivi attuativi.

15 DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro", in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La medesima Direzione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte. Viene, in ogni caso, richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale, per ciascun partecipante/ente, dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento. Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione, l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui al presente Atto di Indirizzo.

I dati personali verranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La Giunta regionale del Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali; i delegati del Titolare del trattamento sono individuati ai sensi della D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847. L'applicazione delle disposizioni in materia verrà declinata nei dispositivi attuativi.-

16 RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al

Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2023) 5578 final del 10 agosto 2023, recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2022) 5299 che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (RGPD);
- Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013 che istituisce il Programma Erasmus+ dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027.

Riferimenti nazionali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD;

Riferimenti regionali

- Legge regionale n. 63 del 13 aprile 1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Legge regionale n. 32 del 24 novembre 2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 - "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".
- L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 recante "Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale- Collegato";
- Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636 del 7 settembre 2021;
- D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022- "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027";
- D.D. n. 319 del 29 giugno 2023 e s.m.i. di approvazione dei documenti costituenti il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE Plus 2021-2027;

- D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 recante "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.";